Costruiamo il presente per il futuro dei nostri discendenti

di Loredana Marano

Nella confusione generale in cui i poteri costituiti sembrano aver perduto il ruolo di guida autorevole sta ai cittadini trovare motivazioni e nuove forme di rinascita, che rimettano in moto le energie e la volontà di vivere da “uomini” (e Donne, naturalmente!).

Quali scenari si aprono a noi oggi?

Non più l'uomo *Faber est suae quisque fortunae* fabbro del proprio destino, come affermava Appio Claudio non l'uomo che si fa da sé perché è impensabile che 6 miliardi di persone, tanta è la popolazione mondiale, pretendano di vedere riconosciute e apprezzate le proprie qualità.

Bisogna allora trovare elementi che possano rappresentare la nostra identità, elementi la cui affermazione ci può soddisfare come se realizzassimo noi stessi.

Nell'antichità questi concentrati di senso si chiamavano Miti, oggi potrebbero essere definiti dei transfert: un bisogno collettivo in sostituzione del desiderio individuale. Così posso esprimere la spinta interiore all'amore, massima via verso la felicità, senza aspettare che la Vita si scomodi a farmi trovare l'uomo/la donna da amare. Non sono surrogati, non sono compensazioni, non sono ripieghi, ma sono forme adulte di Amore, che vanno oltre la prevalenza di un Io cieco e sordo dei bisogni altrui.

Oggi dobbiamo uscire dal nostro Paese e trovare negli altri elementi, ideali, valori con cui creare comunità forti ed unite.

Gli Italiani, ad esempio, potrebbero creare connessioni con cittadini dell'Europa, oppure dei Paesi dell'Est, oppure dei Paesi del Mediterraneo in cui la nostra civiltà si è formata.

Poi bisogna trasformare le iniziative comuni, come La route de Elissa, in un atteggiamento, in un modo d'essere, in uno slancio verso una reale unione dei Paesi del Mediterraneo.

Da dove partire?

Perché non imitare la comunità di studiosi che scrissero in latino dal 40 d.C. al 568 d.C., quando Roma aveva esaurito la sua propulsione espansiva, quando tutti si sentivano romani, quando ad ognuno era riconosciuto il proprio valore indipendentemente dal luogo di nascita?

Scrissero in latino prima che ogni territorio diventasse nuova realtà politica, quando il Mediterraneo era un magma di popolazioni diverse, ma unite.

Usarono la lingua comune, che era una lingua squisitamente culturale, non commerciale: in questa lingua comune si confrontarono, elaborarono nuove metafore e le diffusero in una comunità allargata. E' significativo che tanti autori provengano da Cartagine: *Carthago non delenda est*.

Da questi autori si possono trarre ancora immagini, simboli, metafore di un sentire comune, di un modo di vedere la vita mediterranea. Dal loro esempio possiamo trarre fiducia nella possibilità di fondare unione salde e prolifiche e speranza nell'Umanità tutta, al di là delle differenze storiche.

Riporto alcuni autori (poeti, storici, scienziati, giuristi) che potrebbero essere letti e studiati.

1. Apuleius (II sec. Madaura- Cartagine),
2. Cecilius Ciprianus (III sec. - Cartagine),
3. Blossius Aemilius Dracontius (Cartagine),
4. Martianus Mineus Felix Capella (IV sec. Cartagine)

5. **Florus (I-II sec. Africa-Roma)**
6. **Augustinus Hipponensis (IV-V sec.Tagaste- Algeria),**
7. **Flavius Corippus (Africa del nord),**
8. **Sextus Aurelius Victor (IV sec. Africa),**
9. **Minucius Felix (II se. Cirta – Numidia)**
10. **Fronto (II. Sec. Cirta- Numidia),**
11. **Lattantius (III sec. Cirta- Numidia),**
12. **Arnobius (III- IV sec. Sicca Veneria - Numidia),**
13. **Seneca (I sec. Cordova Spagna),**
14. **Lucanus (I sec.Cordova Spagna),**
15. **Pomponius Mela (I sec. Spagna)**
16. **Quintilianus, (II sec. - Spagna),**
17. **Martialis (II sec. Bilbilis- Spagna),**
18. **Columella (I sec.- Gades Spagna)**
19. **Apicius (I.sec. a.C.-I sec.d.C. Roma)**
20. **Aulus Gellius (125-166 Roma)**
21. **Aurelius Cassiodorus (490-583 Calabria - Italia)**
22. **Iulius Firmicus Maternus (IV se. Sicilia-Italia)**
23. **Claudianus (Alessandria d'Egitto),**
24. **Erodiano (Alessandria d'Egitto),**
25. **Olympiodorus (Tebe - Egitto),**
26. **Aemilius Paulus Papinianus (IIIsec. Siria)**
27. **Ammianus Marcellinus (IV sec Antiochia?),**
28. **Claudius Cassius Dieu Cocceianus (II-III sec. Bitinia),**
29. **Eusebius (IV sec. Cesarea -Palestina),**
30. **Commodianus (III –IV sec. de Gaza),**
31. **Marcellinus Comes (526 d.C. Illiricum),**
32. **Eutropius (IV sec. Bordeaux Francia),**
33. **Ausonius (IV sec. Bordeaux Francia),**
34. **Magnus Felix Ennodius (474-521 Arles Francia)**
35. **Eumenius (260-311 Autun Francia)**
36. **Sestus Pompeius Festus (II sec. Narbona Francia)**
37. **Pompeo Trogo (I sec. Gallia),**
38. **Rutilius Namatianus (414 d. C. Toulouse Francia)**
39. **Marco Aurelio (121 d.C. Roma – Vindobona 180 d.C.)**
40. **Frontinus (I sec. Roma?)**
41. **Hyginus Astronomus (I-II sec. ?)**
42. **Hyginus Gromaticus (I-II sec. ?)**
43. **Aulus Gellius (125-166 Roma Italia)**
44. **Gargilius Martialis (III sec. ?)**
45. **Furio Dionisio Filocalo (IV sec.Roma Italia)**
46. **Servius Marius Honoratus (IV sec. ?)**
47. **Palladio Rutilio Tauro Emiliano (IV sec. ?)**
48. **Vegetius Renatus (IV-V sec.)**
49. **Macrobius (IV-V sec. ?)**
50. **Iulius Honoris (V sec. ?)**